ATTIVITÁ INTERNE AL CURRICOLO 2024/2025

PROGETTO INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Gesù ci insegna a gioire, a collaborare e a ricercare

Per ogni bambino la scuola dell'infanzia pone la finalità di competenza e della cittadinanza, in questo contesto si inserisce l'insegnamento dell' IRC. che promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia. Insegnare Religione Cattolica nella scuola dell'infanzia significa fare aprire il bambino ad un mondo ricco di opportunità di crescita, di dialogo e di scoperta. l'insegnamento concorre allo sviluppo della personalità del bambino e in particolare si pone i seguenti obiettivi:

- Aiutare i bambini nella reciproca accoglienza;
- Fare emergere domande ed interrogativi esistenziali, aiutandoli a formulare le risposte;
- Educare e cogliere i segni della vita cristiana e intuirne i significati;
- Insegnare ad esprimere e comunicare con parole e gesti.

Per raggiungere tali obiettivi è necessario mettere in atto un percorso che si innesca nel processo evolutivo di crescita del bambino aprendolo alla dimensione religiosa.

L'ora di religione aiuta i bambini a scoprire le radici della nostra storia e identità. Le attività offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, valorizzano la dimensione religiosa, promuovono la riflessione sul loro patrimonio di esperienza e

contribuiscono a rispondere alle grandi domande di significato e di senso che portano nel cuore, mira a rafforzare la socializzazione e il rispetto attraverso un comportamento solidale, cooperativo e responsabile. Quest'anno la programmazione di religione cattolica si focalizzerà su alcuni punti fondamentali :

lo stare insieme agli altri ,l'amicizia, il rispetto reciproco, il dialogo, l'ascolto e la condivisione. Inoltre tra tali tematiche, verranno presentati argomenti propriamente religiosi: la creazione del mondo e il rispetto della natura, le feste del Natale e della Pasqua, offrendo ai bambini l'opportunità di scoprire una dimensione religiosa partendo proprio dalla propria quotidianità.

A guidarci lungo il percorso ci sarà un personaggio simpatico che fungerà da sfondo integratore. Il personaggio mediatore interverrà nella fase di presentazione delle attività proponendo giochi ,canzoni e drammatizzazioni coinvolgendo i bambini in situazioni nuove e particolari .

La progettazione è pensata per tutte le sezioni ma, le attività saranno diversificate in base all'età dei bambini in modo d'accogliere e stimolare le abilità di ogni periodo di crescita .

Metodologia e Attività

Al fine di favorire l'acquisizione dei valori religiosi, la scelta delle attività educative assume come base di partenza le esigenze, gli interessi e le esperienze che i bambini vivono in famiglia, nella scuola e nell'ambiente sociale. Nella scuola dell'infanzia si fanno scoprire concetti attraverso le attività educative che tengono conto dei tempi di apprendimento del bambino. Adottando il criterio della gradualità pedagogica, nel rispetto dei ritmi di sviluppo del bambino, vengono favorite e promosse esperienze che valgono anche in ordine all'insegnamento della religione cattolica.

- Ascolto e comunicazione verbale (racconti tratti dal Vangelo, attività di osservazione con immagini e poster)
- Conversazioni e riflessioni guidate

- Attività ludiche (giochi finalizzati a precise esperienze per far scoprire i concetti di fratellanza, pace, perdono...)
- Attività espressive (interiorizzare esperienze fatte con dialoghi, canti. musiche, drammatizzazioni)
- Attività grafico pittoriche (acquisizione del concetto presentato attraverso disegni individuali con varie tecniche)
- Ascolto di canzoni e materiale audiovisivo

Le unità di apprendimento sono selezionate ed organizzate in base a criteri di essenzialità, di significatività e di congruenza educativa. Per ogni età vengono presentati dei percorsi di lavoro intorno ad un particolare nucleo tematico portante, che l'insegnante può sviluppare a seconda delle esigenze e della maturità del gruppo-sezione con cui lavora. Dal punto di vista metodologico gli interventi potranno iniziare con un gioco, un racconto, una canzone oppure una conversazione o un dialogo su alcune immagini scoperte dai bambini o presentate dall'insegnante.